

**OGGETTO: RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE DI CUI AL BANDO PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA SULLA MOBILITA' SOSTENIBILE A PARTIRE DAI PLESSI SCOLASTICI, APPROVATO CON D.G.P. N. 1019-48220/2013 DEL 24/12/2013.**

Nell'anno duemilaquattordici, nel periodo dal 3 aprile al 20 giugno 2014, presso la sede dell'Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale della Provincia di Torino, Corso Inghilterra n. 7 a Torino, si è svolto il seguente lavoro istruttorio, a cura della Commissione nominata con Determinazione Dirigenziale n. 81-11647/2014 del 03/04/2014, sui progetti pervenuti a seguito del Bando approvato con D.G.P. n. 1019-48220/2013 del 24/12/2013.

Le funzioni di segretario della Commissione suddetta verranno svolte dalla Dott.ssa Francesca Di Ciccio.

Premesso che il termine per la presentazione dei progetti, previsto dal bando succitato, è scaduto in data 31/03/2014.

Preso atto che il bando proponeva:

- la concessione di contributi a beneficio dei Comuni a fronte della presentazione e realizzazione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici per un importo complessivo pari a Euro 60.000,00=;

Il percorso progettuale deve avere come finalità la promozione, partendo da un'attività di sensibilizzazione e di educazione nelle scuole di ogni ordine e grado, della buona pratica del percorrere a piedi, in bicicletta o col mezzo pubblico il tragitto casa-scuola, con l'attenzione ai temi della sicurezza stradale, dell'inquinamento atmosferico, della mobilità sostenibile, dei percorsi sicuri casa-scuola e della sostenibilità degli spazi urbani.

Il progetto deve prevedere almeno due attività fra loro coordinate:

Attività A: svolgimento di un percorso educativo sul tema della mobilità sostenibile che coinvolga tutti o parte degli allievi di almeno un plesso scolastico ubicato sul territorio del Comune che presenta il progetto; può essere coinvolta una scuola di qualsiasi ordine e grado, a partire dalla scuola dell'infanzia (quindi, sono ammesse a partecipare: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado; l'eventuale coinvolgimento delle università è a carico del Comune); il percorso educativo rivolto a bambini e ragazzi dovrà svolgersi portando al coinvolgimento attivo dei beneficiari potenziali, limitando le modalità "frontali" di trasmissione dei saperi, e cercando di potenziare le capacità esplorative dell'intelligenza e della creatività e lo sviluppo del senso critico; il percorso non potrà essere svincolato dagli aspetti reali della quotidianità (modalità di spostamento nell'intorno della scuola, sicurezza dei percorsi casa-scuola) e dovrà portare ad osservare con senso critico gli spazi in cui ci si muove.

Attività B: istituzione (sul territorio di ciascun Comune partecipante al progetto con almeno un proprio plesso scolastico) di un gruppo di confronto costituito, secondo le modalità proprie della progettazione partecipata, da insegnanti, genitori, amministratori e tecnici del Comune, cittadinanza, rappresentanti di associazioni e di eventuali altri soggetti significativi per il territorio, e, nel caso sia utile, di rappresentanti degli allievi, con

la finalità di individuare le problematiche di mobilità specifiche dell'area intorno alla scuola coinvolta e le prime azioni per affrontarle, tenendo conto delle proposte dei bambini/ragazzi emerse dal percorso educativo.

Per quanto concerne l'entità del contributo, esso non potrà essere superiore all'80% dell'importo totale del singolo progetto presentato. Il cofinanziamento (pari almeno al 20%) dell'iniziativa da parte del beneficiario, indicato tra i criteri di valutazione dei progetti (art. 7), permette l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo.

Il contributo provinciale non potrà in ogni caso superare:

- la quota di 2.000,00 Euro per plesso scolastico partecipante, per lo svolgimento del percorso educativo (Attività A), per un massimo di 3 plessi per Comune; ulteriori plessi partecipanti dovranno essere finanziati dal Comune;
- la quota di 1.200,00 Euro per gruppo di confronto costituito (Attività B), per un massimo di 1 gruppo per Comune; ulteriori gruppi di confronto costituiti dovranno essere finanziati dal Comune.

Nel caso di progetto coordinato fra più Comuni dovrà essere specificata per ciascun ente la ripartizione del contributo provinciale e dell'eventuale co-finanziamento.

La Commissione si è riservata la facoltà di richiedere per iscritto integrazioni o modifiche ai progetti proposti al fine di stilare la graduatoria come da bando che prevede inoltre che i proponenti siano tenuti a rispondere entro 15 giorni solari dal ricevimento della richiesta. Il mancato ricevimento delle integrazioni/modifiche entro tale termine è considerato come formale rinuncia alla partecipazione al Bando.

Il Bando prevede che le richieste di contributo siano finanziate sulla base di un elenco di merito elaborato dagli Uffici Provinciali competenti alla valutazione secondo i criteri di cui all'art. 7, fino ad esaurimento fondi.

L'art. 7 del Bando relativo alle modalità di valutazione prevede i seguenti criteri tecnici ed economici in sede di valutazione:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Definizione</b>
<b>A) Qualità sostanziale del progetto</b>  <i>Specifiche:</i>	<b>40</b>	Il punteggio relativo al criterio in esame, variabile tra 0 e 40 punti, sarà assegnato discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice sulla base della valutazione dei seguenti sottocriteri: A. 1 articolazione del progetto e metodologie applicate; A. 2 incidenza del progetto; A. 3 documentazione e comunicazione.
<b>Sottocriterio A. 1 articolazione del progetto e metodologie applicate</b>	20	La valutazione terrà conto di: <u>Sviluppo dell'Attività A;</u> <u>Sviluppo dell'Attività B;</u> <u>Metodologie proposte;</u> <u>Organicità del progetto.</u>

		<p>Ai fini della valutazione si terrà conto dei seguenti criteri stabiliti dal S.I.QUA<sup>1</sup> nella funzione Educativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I partecipanti al progetto, compresi i bambini e i ragazzi, sviluppano un lavoro comune per condividere i problemi di cui il progetto si occupa, avendo cura di passare da formulazioni generiche a oggetti di lavoro prendibili.</li> <li>- Il progetto pone al centro la qualità della relazione educativa e delle relazioni tra i soggetti partecipanti, promuovendo il protagonismo attivo degli stessi (da spettatori/attori ad autori) e competenze quali l'autonomia, la capacità di prendere decisioni, la capacità di agire in situazioni di incertezza ("qualità dinamiche");</li> <li>- Per meglio esplorare la complessità dei problemi e dei processi, il progetto attiva percorsi educativi che tengono conto della diversità di "intelligenze" nei e tra i partecipanti e rendono disponibili ai partecipanti saperi e punti di vista multipli;</li> <li>- Il progetto di Educazione Ambientale si fa carico della sostenibilità ambientale anche nelle modalità organizzative e materiali con cui si sviluppa.</li> </ul>
<p><b>Sottocriterio A. 2 incidenza del progetto;</b></p>	<p>12</p>	<p>La valutazione terrà conto di:</p> <p><u>Coinvolgimento del Comune e della scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di coinvolgimento nel progetto di diverse aree di competenza del Comune (settori e personale coinvolto);</li> <li>- per ogni plesso partecipante: <ul style="list-style-type: none"> <li>modalità di partecipazione delle diverse classi;</li> <li>allievi coinvolti direttamente dal progetto;</li> <li>adulti coinvolti direttamente dal progetto in fase di progettazione e in fase di realizzazione.</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Incidenza delle azioni individuate sulla mobilità da/verso il plesso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione della situazione di partenza;</li> <li>- individuazione di un metodo di monitoraggio delle modalità di spostamento casa-scuola e relativa applicazione in itinere e al termine del progetto.</li> </ul> <p><u>"Durabilità" dell'iniziativa, in termini di avvio di un</u></p>

<sup>1</sup> Il Sistema di Indicatori di Qualità per la valutazione delle progettualità nell'ambito dell'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema In.F.E.A. piemontese, è scaricabile qui [http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/file-storage/download/educazione/pdf/infea/siqua\\_feb\\_2010.pdf](http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/file-storage/download/educazione/pdf/infea/siqua_feb_2010.pdf).

		<p><u>percorso virtuoso stabile</u></p> <p><u>Iniziativa già avviate/concluse nelle annualità precedenti all'a.s. 2014-15</u> (a titolo di esempio: svolgimento di percorsi educativi nelle scuole, svolgimento di percorsi formativi rivolti agli adulti, costituzione di gruppi di lavoro locali sul tema, partecipazione a bandi di concorso da parte del Comune e/o delle scuole coinvolte nel progetto, come "A scuola camminando", ecc.)</p> <p><u>Replicabilità dell'iniziativa.</u></p> <p>Ai fini della valutazione si terrà conto dei seguenti criteri stabiliti dal S.I.QUA nella funzione Educativa:</p> <p><i>Il progetto promuove un approccio che unisce l'esplorazione e la conoscenza dei problemi territoriali all'azione (si fa carico dei problemi) e alla riflessione (si occupa del processo, produce conoscenze su di esso);</i></p> <p><i>Il progetto nel trattare i problemi di cui si occupa ha cura di individuare i legami tra situazioni e dinamiche locali e situazioni e dinamiche globali, tra cui gli effetti delle scelte locali a livello globale e viceversa e invita a riflettere sul concetto di interdipendenza tra uomo/società/ambiente. Produce conoscenze metodologiche e dei problemi trasferibili ad altri contesti;</i></p> <p><i>Nelle fasi di premessa e di avvio vengono coinvolti tutti i potenziali soggetti interessati al problema di cui ci si occupa. Il progetto coinvolge, fa dialogare e fa lavorare insieme soggetti e parti di organizzazioni che di solito operano separatamente e non comunicano tra loro: amministratori, tecnici, educatori, bambini e giovani, adulti, cittadini, ecc. ... I partecipanti al progetto a diverso titolo e con diversi ruoli concordano obiettivi, prodotti attesi, modalità di lavoro e organizzative e azioni in coerenza con i problemi e gli oggetti di lavoro definiti insieme;</i></p> <p><i>Il progetto adotta una forma flessibile per adeguarsi a comprensioni e opportunità che emergono lungo il percorso;</i></p> <p><i>Il progetto è dotato di un'organizzazione (un'Organizzazione Temporanea, che coinvolge i diversi partecipanti).</i></p>
<p><b>Sottocriterio A. 3</b> <b>documentazione e</b></p>	<p>8</p>	<p>La valutazione terrà conto di: <u>modalità di documentazione delle Attività A e B;</u></p>

<b>comunicazione</b>		<p><u>creatività ed efficacia dei metodi e strumenti di sensibilizzazione e comunicazione previsti.</u></p> <p>Quanto sopra in coerenza con il seguente criterio stabilito dal S.I.QUA nella funzione Educativa:  <i>Il progetto prevede modalità di valutazione e documentazione delle attività e del percorso e di comunicazione, disseminazione dei risultati.</i></p>
<b>B) Partecipazione diretta al progetto di altri soggetti</b>	<b>30</b>	<p>Il punteggio relativo al criterio in esame, variabile tra 0 e 30 punti, sarà assegnato discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice sulla base della valutazione dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione di più plessi scolastici in fase di progettazione e in quella di realizzazione sul territorio del Comune che presenta il progetto;</li> <li>- partecipazione in qualità di partner di uno o più Comuni in fase di progettazione e in quella di realizzazione;</li> <li>- partecipazione di uno o più plessi scolastici ubicati sul territorio del/dei Comune/i partner, in fase di progettazione e in quella di realizzazione;</li> <li>- partecipazione di altri soggetti (associazioni, ASL ecc.)</li> </ul>
<b>C) Cofinanziamento dell'iniziativa</b>	<b>30</b>	<p>Il punteggio relativo al criterio in esame, variabile tra 0 e 30 punti, sarà assegnato discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice sulla base delle seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cofinanziamento minimo previsto è pari al 20%, con un punteggio pari a 0.</li> <li>- Un cofinanziamento <math>\geq</math> al 50% prevede sempre il punteggio massimo, pari a 30 punti.</li> <li>- Un cofinanziamento tra il 20% e il 50% verrà valutato sulla base della seguente funzione:  <math>Y = X - 20</math></li> </ul> <p>Laddove X è la percentuale di cofinanziamento, espressa in numeri interi (ad esempio 30 per 30%). Y è il punteggio assegnato.</p>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	

Il metodo di attribuzione dei punteggi è specificato in modo dettagliato nell'allegato A del presente Verbale.

Non saranno inseriti in graduatoria i progetti che avranno ottenuto un punteggio uguale o inferiore a 40 punti.

Dato atto che a seguito del suddetto Bando sono pervenuti al Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale n. 18 progetti, ordinati secondo il numero progressivo di inserimento a protocollo e di seguito riportati:

- Comune di COLLEGNO - Protocollo n. 17356 del 27/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00054347/2014/LB7/10.3 del 28/03/2014,
- Comune di CAPRIE – Protocollo n. 1155 del 27/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00054389/2014/LB7/10.3 del 28/03/2014,
- Comune di CHIERI – Protocollo n. 10409 del 27/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00054552/2014/LB7/10.3 del 28/03/2014,
- Comune di PIANEZZA – Protocollo n. 4370 del 28/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00054632/2014/LB7/10.3 del 28/03/2014,
- Comune di BRUINO – Protocollo n. 2690 del 28/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00054635/2014/LB7/10.3 del 28/03/2014,
- Comune di ROBASSOMERO – Protocollo n. 2536 del 28/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00054662/2014/LB7/10.3 del 28/03/2014,
- Comune di CARMAGNOLA – Protocollo n. 9135 del 28/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00054801/2014/LB7/10.3 del 31/03/2014,
- Comune di AVIGLIANA – Protocollo 6196/2014 del 27/03/2014 – ns. Protocollo 00055257/2014/LB7/10.3 del 31/03/2014,
- Comune di TORINO – ITER – Protocollo 802/078 del 31/03/2014 - ns. Protocollo 00055263/2014/LB7/10.3 del 31/03/2014,
- Comune di CHIVASSO – Protocollo 11884/2014 del 27/03/2014 - ns. Protocollo 00055269/2014/LB7/10.3 del del 31/03/2014,
- Comune di RIVALTA DI TORINO – Prot. n. 6322/30 del 28/03/2014 - ns. Protocollo 00055275/2014/LB7/10.3 del 31/03/2014,
- Comune di BORGOFRANCO D'IVREA – del 28/03/2014 - ns. Protocollo 00055280/2014/LB7/10.3 del 31/03/2014,
- Comune di GIAVENO - Protocollo n. 6075 del 28/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00055419/2014/LB7/10.3 del 31/03/2014,
- Comune di SAN MAURO TORINESE – Nota del 26/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00055457/2014/LB7/10.3 del 31/03/2014,
- Comune di VILLASTELLONE - Protocollo n. 2886 del 31/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00055476/2014/LB7/10.3 del 31/03/2014,
- Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI - Protocollo n. 4932 del 31/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00055539/2014/LB7/10.3 del 31/03/2014,
- Comune di IVREA - Protocollo n. 6524 del 28/03/2014 – ns. Protocollo PEC 00055579/2014/LB7/10.3 del 31/03/2014,
- Comune di SANTENA – Protocollo n. 0003548 del 31/03/2014 – ns. Protocollo PEC n. 00055759/2014/LB7/10.3 del 31/03/2014,

Si è proceduto in prima istanza alla verifica della data e dell'ora di arrivo delle proposte progettuali con verifica attraverso il Protocollo PEC e consegna presso lo Sportello Ambiente della Provincia di Torino, al fine di verificare il rispetto del termine previsto dal bando, il che non ha rilevato esclusioni.

In corso di istruttoria dei progetti presentati sono state richieste ai seguenti Comuni, ordinati in ordine alfabetico, le integrazioni necessarie per poter procedere nella valutazione degli stessi:

- Comune di Avigliana – Richiesta Prot. PEC n. 00097450/2014 del 10/06/2014 – Ricevuta nota del 17/06/2014 ns. Prot. 00103459/2014 del 19/06/2014,
- Comune di Borgofranco d'Ivrea – 1° Richiesta Prot. PEC n. 00061269/2014 dell'8/04/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 0002813 del 22/04/2014 ns. Prot. PEC 00069863/2014 del 22/04/2014 - 2° Richiesta Prot. PEC n. 00097447/2014 del 10/06/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 4064 del 18/06/2014 ns. Prot. PEC 00102849/2014 del 18/06/2014,
- Comune di Bruino - Richiesta Prot. PEC n. 00081881/2014 del 14/05/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 4664 del 29/05/2014 ns. Prot. PEC n. 00092252/2014 del 30/05/2014,
- Comune di Carmagnola - Richiesta Prot. PEC n. 00097441/2014 del 10/06/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 18002 del 19/06/2014 ns. Prot. PEC 00103716/2014 del 19/06/2014,
- Comune di Chieri - Richiesta Prot. PEC n. 00072531/2014 del 28/04/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 14843 del 06/05/2014 ns. Prot. PEC 00080208/2014 del 12/05/2014,
- Comune di Chivasso - Richiesta Prot. PEC n. 000974446/2014 del 10/06/2014 – Ricevuta nota del 18/06/2014 ns. Prot. 00102858/2014 del 18/06/2014
- Comune di Collegno - Richiesta Prot. PEC n. 00072046/2014 del 28/04/2014 – Ricevuta nota Prot. 027025 del 12/05/2014 ns. Prot. PEC 00080917/2014 del 13/05/2014,
- Comune di Ivrea - Richiesta Prot. PEC n. 00089285/2014 del 27/05/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 11750 del 04/06/2014 ns. Prot. PEC 00094929/2014 del 05/06/2014,
- Comune di Luserna San Giovanni - Richiesta Prot. PEC n. 00097437/2014 del 10/06/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 8758 del 13/06/2014 ns. Prot. PEC 00100249/2014 del 16/06/2014,
- Comune di Pianezza - Richiesta Prot. PEC n. 00097444/2014 del 10/06/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 8128 del 12/06/2014 ns. Prot. PEC 00099890/2014 del 13/06/2014,
- Comune di Rivalta di Torino - Richiesta Prot. PEC n. 00097439/2014 del 10/06/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 11652/30 del 13/06/2014 ns. Prot. PEC 00100870/2014 del 16/06/2014,
- Comune di Robassomero - Richiesta Prot. PEC n. 00061304/2014 dell'8/04/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 3242 del 18/04/2014 ns. Prot. PEC 00069284/2014 del 22/04/2014,
- Comune di San Mauro T.se – 1° Richiesta Prot. PEC n. 00061275/2014 dell'8/04/2014 – Ricevuta nota del 17/04/2014 ns. Prot. PEC 00068130/2014 del 17/04/2014 - 2° Richiesta Prot. PEC n. 00097448/2014 del 10/06/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 2597 del 20/06/2014 ns. Prot. 00104040/2014 del 20/06/2014,
- Comune di Santena - Richiesta Prot. PEC n. 00097436/2014 del 10/06/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 0006395 del 17/06/2014 ns. Prot. PEC 00102451/2014 del 18/06/2014,
- Comune di Torino - Richiesta Prot. PEC n. 00061293/2014 dell'8/04/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 971/078 del 17/04/2014 ns. Prot. PEC 00067914/2014 del 17/04/2014,
- Comune di Villastellone - Richiesta Prot. PEC n. 00097440/2014 del 10/06/2014 – Ricevuta nota Prot. n. 0005541 del 19/06/2014 ns. Prot. 00104103/2014 del 20/06/2014.

Con riferimento alle richieste di integrazioni effettuate, il Comune di Borgofranco d'Ivrea ha comunicato, con nota Prot. n. 4046 del 18/06/2014, ns Prot. PEC n. 00102849/2014 del 18/06/2014, che intende sospendere il progetto "MOVE Mobilitiamoci Oggi Verso l'Ecosostenibilità", e con successiva comunicazione Prot. n. 4105 del 20/06/2015 ns. Prot. PEC 00103974/2014 del 20/06/2014 ha comunicato la rinuncia alla partecipazione al Bando.

In corso di istruttoria dei progetti non sono state individuate altre motivazioni di non ammissibilità.

Sulla base dei criteri tecnici e finanziari previsti dal Bando è stata redatto il seguente elenco di merito secondo le modalità di valutazione di cui all'art. 7:



DENOMINAZIONE COMUNE	TITOLO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO A) QUALITÀ SOSTANZIALE DEL PROGETTO	PUNTEGGIO B) PARTECIPAZIONE DIRETTA AL PROGETTO DI ALTRI SOGGETTI	PUNTEGGIO C) COFINANZIAMENTO DELL'INIZIATIVA	PUNTEGGIO COMPLESSIVO ASSEGNATO
<b>1) IVREA</b>	Un Piano partecipato della Mobilità Scolastica Sostenibile per strade + belle e sicure a.s. 2014 - 2015	15.180,42	7.200,00	7.980,42	<b>37</b> DI CUI: A1) 19 A2) 10,5 A3) 7,5	<b>23</b>	<b>30</b>	<b>90</b>
<b>2) CAPRIE</b>	Un Piano partecipato della Mobilità Scolastica Sostenibile per strade + belle e sicure a.s. 2014 - 2015	7.640,00	3.820,00	3.820,00	<b>39,5</b> DI CUI: A1) 20 A2) 11,5 A3) 8	<b>19,5</b>	<b>30</b>	<b>89</b>
<b>3) AVIGLIANA</b>	Un Piano della Mobilità Scolastica sostenibile a scala urbana per strade + belle e sicure a.s. 2014 - 2015	14.400,00	7.200,00	7.200,00	<b>38</b> DI CUI: A1) 19 A2) 11,5 A3) 7,5	<b>14,5</b>	<b>30</b>	<b>82,5</b>
<b>4) CHIVASSO</b>	Un Piano della Mobilità Scolastica per strade + belle e sicure a.s. 2014/2015	11.406,92	5.700,00	5.706,92	<b>37</b> DI CUI: A1) 18,5 A2) 11 A3) 7,5	<b>14,5</b>	<b>30</b>	<b>81,5</b>
<b>5) LUSERNA SAN GIOVANNI</b>	Un Piano partecipato della Mobilità Scolastica Sostenibile per strade + belle e sicure a.s. 2014 - 2015	13.960,00	6.980,00	6.980,00	<b>37,5</b> DI CUI: A1) 18,5 A2) 11,5 A3) 7,5	<b>13</b>	<b>30</b>	<b>80,5</b>
<b>6) BRUINO</b>	Piano partecipato della mobilità scolastica sostenibile per strade più belle e sicure - a.s. 2014 - 2015	14.400,00	7.200,00	7.200,00	<b>36</b> DI CUI: A1) 18 A2) 10,5 A3) 7,5	<b>14</b>	<b>30</b>	<b>80</b>

<b>7) SANTENA</b>	Un Piano partecipato della Mobilità Scolastica Sostenibile per strade + belle e sicure a.s. 2014 - 2015	14.574,50	7.200,00	7.374,50	<b>35,5</b> DI CUI: A1) 18 A2) 10,5 A3) 7	<b>13,5</b>	<b>30</b>	<b>79</b>
<b>8) CARMAGNOLA</b>	Un Piano partecipato della Mobilità Scolastica Sostenibile per strade + belle e sicure a.s. 2014 - 2015	12.720,00	6.360,00	6.360,00	<b>36</b> DI CUI: A1) 18 A2) 10,5 A3) 7,5	<b>11,5</b>	<b>30</b>	<b>77,5</b>
<b>9) CHIERI</b>	Un Piano partecipato della Mobilità Scolastica Sostenibile per strade + belle e sicure	6.400,00	3.200,00	3.200,00	<b>37,5</b> DI CUI: A1) 18,5 A2) 11 A3) 8	<b>7,5</b>	<b>30</b>	<b>75</b>
<b>10) TORINO - ITER</b>	Smart School Mobility - La Scuola si muove in modo intelligente	35.000,00	7.200,00	27.800,00	<b>31,5</b> DI CUI: A1) 16,5 A2) 9 A3) 6	<b>12</b>	<b>30</b>	<b>73,5</b>
<b>11) RIVALTA DI TORINO</b>	Un Piano partecipato della Mobilità Scolastica Sostenibile per strade + belle e sicure a.s. 2014 - 2015	14.403,1	7.200,00	7.203,1	<b>30,5</b> DI CUI: A1) 15 A2) 8,5 A3) 7	<b>11</b>	<b>30</b>	<b>71,5</b>
<b>12) PIANEZZA</b>	Un Piano partecipato della Mobilità Scolastica Sostenibile a partire dall'ITAS "G.Dalmasso" di Pianezza, anno scolastico 2014/2015	6.400,00	3.200,00	3.200,00	<b>34,5</b> DI CUI: A1) 17 A2) 10 A3) 7,5	<b>6</b>	<b>30</b>	<b>70,5</b>

<b>13) COLLEGNO</b>	Smart School per una scuola più attenta all'ambiente - andiamo a scuola camminando insieme	10.000,00	7.200,00	2.800,00	<b>35</b> DI CUI: A1) 18,5 A2) 9,5 A3) 7	<b>21,5</b>	<b>8</b>	<b>64,5</b>
<b>14) VILLASTELLONE</b>	PEDO CICLO VEICOLIAMO INSIEME "VILLA" BRILLA NELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	9.050,00	6.335,00	2.715,00	<b>34</b> DI CUI: A1) 18 A2) 10 A3) 6	<b>19,5</b>	<b>10</b>	<b>63,5</b>
<b>15) SAN MAURO TORINESE</b>	La promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici	10.000,00	7.200,00	2.800,00	<b>25,5</b> DI CUI: A1) 14 A2) 6,5 A3) 5	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>48,5</b>
<b>16) ROBASSOMERO</b>	BICICLETT - ABILMENTE	6.336,52	4.435,56	1.900,96	<b>24,5</b> DI CUI: A1) 12 A2) 7,5 A3) 5	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>43,5</b>

Il Comune di Giaveno non avendo ottenuto un punteggio superiore a 40 punti non è stato inserito in graduatoria, come da Bando all'articolo 7.

Sulla base della suddetta graduatoria verranno assegnati i contributi fino ad esaurimento fondi (Euro 60.000,00=) con apposita Determinazione Dirigenziale. Si prende atto che, all'articolo 6 del Bando, viene previsto che qualora l'ultima richiesta finanziabile non possa essere soddisfatta in pieno, al richiedente sarà proposto di aumentare la propria quota di cofinanziamento al fine di garantire comunque idonea copertura finanziaria al progetto proposto, o, in alternativa, di ridimensionare il progetto se fattibile rispetto agli obiettivi individuati. Nel caso in cui il proponente non sia disposto ad aumentare il proprio cofinanziamento o a ridimensionare il progetto, saranno contattati gli altri richiedenti secondo la priorità dell'elenco di merito elaborato dalla succitata Commissione.

A conclusione dei lavori, si dà atto che le risultanze della presente Relazione Istruttoria verranno riportate come contenuto essenziale nella Determinazione di assegnazione dei contributi ai soggetti vincitori del Bando per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei Comuni per la promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici.

Torino, 20/06/2014

Prot. nr. 00104184/LB7/10.3

Letto, firmato e sottoscritto  
in originale

Edoardo Guerrini

Elisa Bracco

Francesca Di Ciccio

Elena Pedon

Eleonora Vincelli